

Cresce la mediazione, soprattutto per gestire la successione ereditaria

Crescono le mediazioni nel settore dell'arte. **Adr Arte**, varata alla fine del 2015, è il progetto ad hoc del Servizio di conciliazione della **Camera Arbitrale di Milano**, per fornire uno specifico strumento di risoluzione alternativa delle dispute nel campo dell'arte e dei beni culturali in Italia. Sempre più importante in questo ambito è la categoria delle successioni ereditarie, sia perché esse contengono spesso l'elemento arte in quanto oggetto (quadri, sculture, fotografie e beni da collezione), sia perché in esse emerge la problematica del passaggio generazionale delle collezioni d'arte. Tra le possibili aree di intervento ci sono i certificati di provenienza e autenticità, digitalizzazione di opere d'arte, art advisory, protezione, gestione e valorizzazione delle collezioni e degli archivi, leasing di opere d'arte, diritto di seguito, esposizioni, mostre e fiere d'arte, locazione di immobili d'arte. Dal 2015 ad oggi, ADR Arte ha affrontato oltre 75 mediazioni in ambito arte e beni culturali. Nel 2019, la percentuale di mediazioni ADR Arte è aumentata di circa il 50% rispetto al 2018. I casi più diffusi riguardano investimenti finanziari in arte e beni da collezione (soprattutto gioielli), infatti la categoria prevalente di mediazioni affrontate nel 2019 sono quelle finanziarie (circa il 38%), seguite dalle mediazioni volontarie e dalle controversie in materia di locazioni. Stando ai dati del

2018 (ultimi disponibili) la percentuale di accordi raggiunti è cresciuta (fino a raggiungere il 30% del totale) rispetto al biennio 2015-2017. La percentuale di accordi raggiunti (75%) o non raggiunti (25%) dopo il primo incontro è rimasta pressoché stabile rispetto al biennio precedente. La percentuale di mediazioni volontarie è cresciuta del 60% rispetto ai risultati del biennio 2015-2017. Le due categorie prevalenti tra le mediazioni obbligatorie, derivano dall'ambito successioni ereditarie (17%) e locazioni (17%). Crescono anche le liti di piccolo valore (inferiori a 20.000 euro), con una percentuale salita al 25% rispetto al 18% del biennio 2015-2017. Sale la percentuale delle mediazioni in arte con valore medio (50.000,01-150.000,00 euro), salita al 25% rispetto al 15% degli anni precedenti. Gli oggetti contesi sono in questo caso stampe, disegni, oggetti da collezioni quali gioielli e arredi. Si abbassa invece il numero di mediazioni con valore superiore a 1 milione, scese all'8% rispetto al 15% degli anni passati.



Peso: 16%